

QV IL GIORNO 2019VOTA QUESTA PAGINA
E SCOPRI
CONTENUTI SPECIALI
SUL NOSTRO SITO
CAMPIONATODIGIORNALISMO.IT**CRONISTI in CLASSE**

Con il Patrocinio di



In collaborazione con



Mai più sprechi energetici

La scuola può contribuire a cambiare il futuro del pianeta

IN QUINTA B è bastata una foto satellitare per capire quanto il mondo stia sprecando energia. Le foto che arrivano dalla base internazionale mostrano infatti un mondo sempre illuminato a giorno. Il 23 febbraio scorso, giorno dedicato al risparmio energetico la gente si è dimostrata insensibile al problema, anzi ha continuato a sprecare energia. Se le cose non cambieranno, il futuro del pianeta e di conseguenza delle prossime generazioni, sarà molto buio.

QUESTO è un enorme paradosso se si pensa ai progressi fatti in campo scientifico-tecnologico. Cosa può fare una scuola per contribuire a risparmiare energia? E' la domanda che si sono posti gli alunni della primaria Pascoli di Solbiate Olona. Il primo passo è stato rivolgersi ad un esperto, l'ingegnere elettrotecnico Marco Braghini; il secondo è stato aderire al



progetto Green School, un programma che ha lo scopo di migliorare il consumo d'energia elettrica. Tutti gli alunni hanno svolto un lavoro di didattica molto specifico e approfondito su i vari tipi

di energia, e hanno iniziato con la raccolta e la tabulazione dei dati per cercare di ridurre i consumi. La scuola si sta impegnando molto a ridurre il proprio impatto sull'ambiente e a educare i propri

alunni ad un atteggiamento attivo di tutela dell'ecosistema. Se tutti, nel nostro piccolo, adottassimo gli stessi accorgimenti anche a casa, risparmieremmo molta energia e abbasseremmo le emissioni

di CO2 nell'aria. La scuola deve assumersi delle responsabilità. I bambini di quinta hanno ricordato un sociologo dell'era moderna Edgar Morin, il quale sostiene rispetto al sistema scolastico che: "Ciò che manca al sistema educativo è un insegnamento dedicato all'epoca planetaria che noi viviamo... nulla ci insegna lo stato del mondo in cui siamo".

La scuola in questo senso diventa un luogo strategico in cui bambini, i "cittadini di domani" si interrogano e si educano per costruire un futuro comune e sostenibile, si fanno portatori di una nuova cultura, più rispettosa dell'ambiente e più attenta alla riduzione degli sprechi. Soltanto un uso "intelligente" dell'energia che utilizziamo ogni giorno, ci permetterà di salvaguardare l'ambiente e ci consentirà di avere a disposizione il tempo necessario per mettere a punto una vera alternativa ai combustibili fossili.

NOSTRA INTERVISTA FACCIA A FACCIA CON L' ESPERTO

Tutti i segreti per risparmiare energia elettrica a casa e in classe

ABBIAMO intervistato un esperto di risparmio energetico.

Cosa fa un ingegnere elettrotecnico?

«Si occupa di tutto ciò che riguarda la produzione, la trasmissione e l'utilizzo dell'energia elettrica. Progetta e realizza impianti e sistemi elettrici».

Come definisce l'energia?

«L'energia è il motore di tutto. In particolare quella elettrica ha un che di magico, oggi si può utilizzare ovunque e in qualunque momento, ma va utilizzata al meglio, non si deve esagerare nel consumarla, altrimenti diventerà sempre più cara e un giorno finirà».

Cosa fa sprecare energia a scuola?

«Utilizzare l'illuminazione quando fuori c'è il sole; dimenticare le luci accese in bagno, in palestra o in un'aula vuota; tenere alti i riscaldamenti; lasciare scorrere l'acqua in bagno per troppo tempo; tenere sempre accesi pc, tv o lim, infine tenere in carica a lungo smartphone, portatili e tablet».

Come si risparmia energia a scuola?

«Spegnerne sempre le luci, regolare la temperatura dei caloriferi, coibentare i serramenti, usare l'acqua dei rubinetti con parsimonia, non tirare in continuazione lo sciacquone del wc, spegnere tv e pc».

Come si legge un contatore elettrico?

«Il consumo del contatore di una scuola di medie dimensioni dovrebbe non superare i 30/40 kWh al giorno».

Pensa di essere una figura utile ai fini del risparmio energetico?

«Sì, la mia professione concorre a sviluppare tecnologie di utilizzo dell'energia sempre più efficienti e sostenibili, credo sia un dovere di tutti cercare di risparmiare energia. Ecco perché penso che iniziative come quelle della Green School vadano intraprese poiché, educando gli alunni ad un atteggiamento attivo di tutela dell'ecosistema, possono contribuire a preservare l'energia».

LA REDAZIONE

**Scuola Primaria «Giovanni Pascoli»
Istituto Comprensivo «Aldo Moro»
Solbiate Olona (VA)
CLASSE 5^A B**

